

# Mestieri d'Arte & Design

ENGLISH VERSION  
INCLUDED

## SMALTO A FUOCO

Gli oggetti policromi  
di Paolo De Poli,  
tecnica antica e progetto  
contemporaneo

## GERMANIA

Nella manifattura di porcellane  
Nymphenburg vive uno  
storico e inimitabile savoir-faire

## ITALIA

Sinergiche alleanze tra designer  
e maestri artigiani insieme  
per «Doppia Firma» a Milano

## SVIZZERA

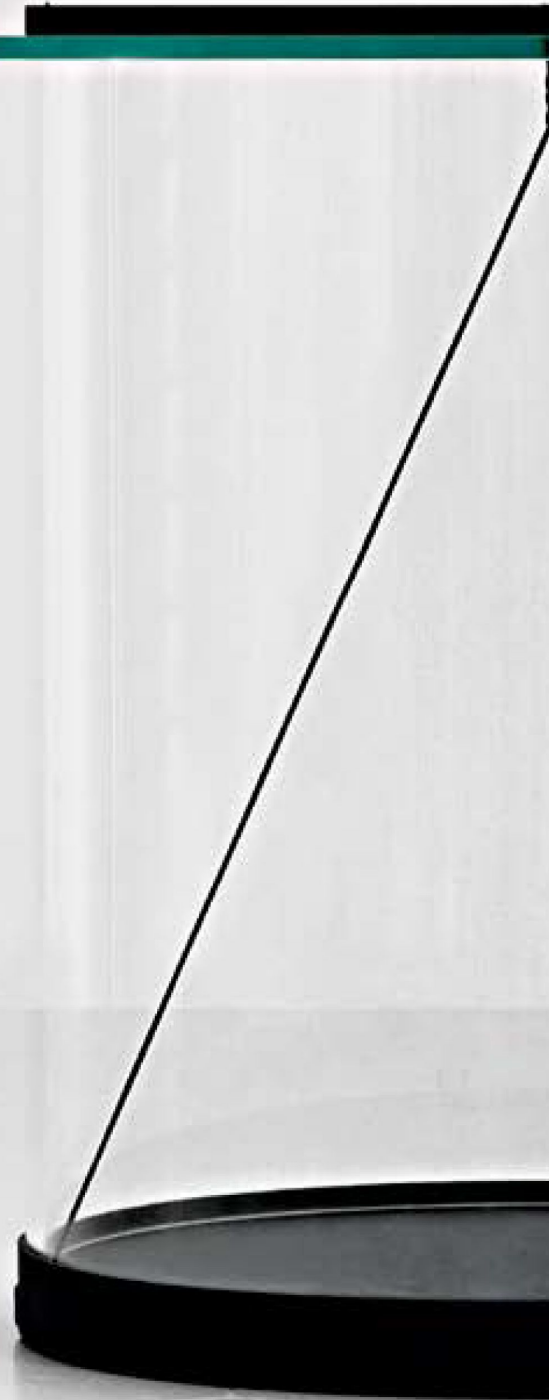
Jean-Marc Wiederrecht crea  
poetiche complicazioni  
ai vertici dell'alta orologeria



**GUGLIELMO POLETTI***Eindhoven (Paesi Bassi)**Tac – Temporary Art Centre**Entrance C / Atelier #45, Gagelstraat 6a*

Milanese di origine e olandese d'adozione, Guglielmo Poletti è uno straordinario designer che è partito giovanissimo per Eindhoven, fucina di giovani talenti, e lì ha trovato la sua strada, tanto da essere selezionato tra i sei giovani designer per il Rising Talent Awards di Parigi che si è tenuto nel corso dell'ultima edizione di Maison&Objet. I primi passi li ha mossi nel laboratorio di Piero Lissoni. Poi un workshop in Francia con Ron Gilad, poliedrico artista del design internazionale, col quale ha iniziato a sperimentare materiali di diversa consistenza. Infine, la Design Academy di Eindhoven e la sfida: progettare complementi di arredo giocando con la forza di gravità. Il suo laboratorio è nel Temporary Art Centre, una grande struttura (ex fabbrica della Philips) che ospita i migliori studenti che hanno frequentato la Design Academy. Lì sono nati i suoi tavoli, gli sgabelli, le console dalle forme plastiche ed essenziali, tenuti in *Equilibrium*, nome della sua collezione, da invisibili cavi di acciaio. Nell'atelier ci sono diversi macchinari: una sega circolare, un flessibile, una macchina levigatrice, una sega a nastro. E tutti gli attrezzi della tradizione. Confida Guglielmo Poletti: «Nessuno nella scuola olandese usa il computer per i progetti o la tecnologia in 3D. Lavoriamo con le mani seguendo il motto "Thinking through hands", arriviamo all'oggetto attraverso il fare, non attraverso il progetto». Metallo, legno, plastica, ceramica sono i materiali che Poletti studia, lavora, utilizza per creare le sue strutture che hanno affascinato Rossana Orlandi, al punto da diventare sua promoter in Galleria e nelle esposizioni in giro per il mondo. Maniacale nei dettagli, Poletti realizza i modellini partendo dai blocchetti di rovere, che leviga e lavora fino a spessori di pochi millimetri. Delle microsculture alle quali aggiunge la funzione. Come l'incredibile *Dining Table*, sua ultima nata, in mostra al Salone del Mobile 2018 di Milano. Negli ultimi mesi ha partecipato alla mostra *Supports/Surfaces* nella Seeds Gallery a Londra, alla fiera *Operae* di Torino ed è stato proposto per Officine Panerai Next Generation Designer of the Year (Wallpaper Design Awards 2018). Recentemente il Design Museum di Gent ha acquisito il prototipo del suo sgabello *Equilibrium*.

*[guglielmoletti.com](http://guglielmoletti.com)*



# ALBUM

